

**OGGETTO:** "Laboratorio Analisi Bologna S.r.l." (P. IVA 01148401001), con sede legale ed operativa in Viale XXI Aprile n. 38/B - 00165 Roma. Variazione del Direttore Tecnico. Modifica ed integrazione dei DCA U00420/2012, DCA U00076/2015 e DCA U00186/2015.

### ***IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA***

#### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro";
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 e, in particolare, l'art. 13, comma 14;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto "Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012";
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 74/2010 avente ad oggetto "Rete dell'assistenza cardiologica e cardiocirurgica";

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto "Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale.";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: "Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0113 del 31.12.2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3", e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta U0007 del 3 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la legge regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l'art.1, commi da123 a 125;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014 che approva i Programmi Operativi 2013-2015;

**VISTO** il DCA n. U00420 del 6 dicembre 2012, concernente "*provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato 'Laboratorio Analisi Bologna S.r.l.', gestito dalla società 'Laboratorio Analisi Bologna S.r.l.' (P. IVA 01148401001), con sede in Viale XXI Aprile n. 38/B - 00165 Roma*";

**VISTO** il DCA n. U00076 del 25 febbraio 2015, concernente "*Modifica DCA n. U00420 del 6 dicembre 2012, concernente 'provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato 'Laboratorio Analisi Bologna S.r.l.', gestito dalla società 'Laboratorio Analisi Bologna S.r.l.' (P. IVA 01148401001), con sede in Viale XXI Aprile n. 38/B - 00165 Roma' – Variazione del Direttore Tecnico*", dove si prende atto che il Direttore Tecnico del presidio sanitario denominato "Laboratorio Analisi Bologna S.r.l." è il dott. Mauro Siccardi;

**VISTO** il DCA n. U00186 del 12 maggio 2015, concernente "*Modifica del DPCA n. U00076 del 25/02/2015 e del DPCA n. U00420 del 06/12/2012 di autorizzazione ed accreditamento istituzionale del Presidio Sanitario denominato 'Laboratorio Analisi Bologna S.r.l.', gestito dalla società 'Laboratorio Analisi Bologna S.r.l.' (P. IVA 01148401001), con sede legale ed operativa in Viale XXI Aprile n. 38/B - 00165 Roma, per variazione del legale rappresentante.*";

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**VISTE** la nota, acquisita dalla Regione Lazio con Prot. n. 23440 del 12 gennaio 2016, e la relativa integrazione, acquisita dalla Regione Lazio con Prot. n. 147063 del 18 marzo 2016, con le quali il legale rappresentante della società "Laboratorio Analisi Bologna S.r.l." ha richiesto la variazione della Direzione Tecnica della struttura sanitaria denominata "Laboratorio Analisi Bologna S.r.l.", in quanto affidata alla dott.ssa Ivana Di Ronco, nata a Roma il 05/01/1953, laureata in Scienze Biologiche presso l'Università La Sapienza di Roma il 28/03/1979, iscritta all'Ordine nazionale dei Biologi con numero d'ordine AA\_013982, dichiarando nel contempo il mantenimento di tutti gli altri requisiti oggetto di autorizzazione all'esercizio e accreditamento;

**RITENUTO** pertanto, di dover modificare ed integrare i DCA U00420/2012, DCA U00076/2015 e DCA U00186/2015, autorizzando la variazione del Direttore Tecnico del presidio sanitario denominato "Laboratorio Analisi Bologna S.r.l." gestito dalla società "Laboratorio Analisi Bologna S.r.l." (P. IVA 01148401001), con sede legale ed operativa in Viale XXI Aprile n. 38/B - 00165 Roma, dal dott. Mauro Siccardi alla dott.ssa Ivana Di Ronco, nata a Roma il 05/01/1953, laureata in Scienze Biologiche presso l'Università La Sapienza di Roma il 28/03/1979, iscritta all'Ordine nazionale dei Biologi con numero d'ordine AA\_013982;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento.

- di dover modificare ed integrare i DCA U00420/2012, DCA U00076/2015 e DCA U00186/2015, autorizzando la variazione del Direttore Tecnico del presidio sanitario denominato "Laboratorio Analisi Bologna S.r.l." gestito dalla società "Laboratorio Analisi Bologna S.r.l." (P. IVA 01148401001), con sede legale ed operativa in Viale XXI Aprile n. 38/B - 00165 Roma, dal dott. Mauro Siccardi alla dott.ssa Ivana Di Ronco, nata a Roma il 05/01/1953, laureata in Scienze Biologiche presso l'Università La Sapienza di Roma il 28/03/1979, iscritta all'Ordine nazionale dei Biologi con numero d'ordine AA\_013982.

Restano confermate, per quanto non modificato con il presente atto, le disposizioni di cui ai DCA n. U00420/2012, DCA U00076/2015 e DCA n. U00186/2015.

Il presente provvedimento sarà trasmesso via pec al legale rappresentante della struttura (iacbolognasrl@pec.it), all'AUSL Roma1 -ex AUSL RMA - (protocollo@pec.aslromaa.it), ed al Municipio 02 di Roma Capitale (protocollo.mun03@pec.comune.roma.it).

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Segue decreto n.

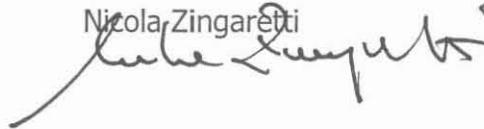
IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Si richiama l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni che dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura, relativamente all'autorizzazione, è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., e relativamente all'accreditamento, è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge regionale n. 4/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti



Roma, il 16 MAG. 2016